

COMUNICATO STAMPA

B20, cluster modello virtuoso di collaborazione imprese-ricerca

Il Presidente di LE2C Luca Donelli, al rientro dal forum delle imprese del B20: cluster tecnologici uno dei pilastri di un modello vincente di open innovation

Milano, 8 ottobre 2018 – Si è tenuto a Buenos Aires, il 4-5 ottobre, il Business 20, il forum delle imprese del G20 organizzato quest'anno dalla presidenza argentina. Tra i co-chair della Task Force per lo Sviluppo delle PMI anche il Presidente del cluster tecnologico Lombardy Energy Cleantech Cluster, Luca Donelli, in rappresentanza della Confederazione dei Giovani Imprenditori Europei da lui guidata nel 2016.

Il B20 sviluppa proposte politiche concrete da inviare ai governi, con l'obiettivo di creare nuovi e migliori posti di lavoro, crescita e sviluppo. Il processo è messo in atto da diverse Task Force di circa 100 rappresentanti delle imprese di tutti i paesi del G20 e dei paesi invitati. "Le proposte rivolte ai capi di Stato e di governo del G20" spiega **Luca Donelli** "sono concentrate a sviluppare la cultura imprenditoriale, l'attrazione del talento, la semplificazione normativa, la digitalizzazione delle imprese e la facilitazione dell'accesso a finanziamenti. In relazione a quest'ultimo punto, particolare interesse hanno riscontrato il programma Elite di Borsa Italiana e gli strumenti a supporto delle PMI generati da iniziative come i PIR, Piani individuali di risparmio".

"Inoltre, l'importanza data ai cluster tecnologici in questo consesso internazionale rappresenta – secondo Donelli –, un riconoscimento per il modello europeo di open innovation, favorito dalla Commissione europea verso lo sviluppo di un ecosistema che vede cluster tecnologici, digital innovation hub e competence center, come strumenti integrati in grado di migliorare la competitività e l'innovazione dei territori attraverso una crescente interazione tra imprese, centri di ricerca e Università. È rilevante anche l'impegno delle istituzioni europee, nazionali e regionali nel facilitare l'accelerazione del processo e valorizzare i risultati ottenuti. Per questo iniziative regionali come "Lombardia è Ricerca" con misure, bandi e dispositivi concreti per promuovere collaborazioni durature tra la filiera della ricerca e mondo produttivo sono una importante base di lancio".

Nelle raccomandazioni finali per i Governi, presentate al presidente Mauricio Macri, viene **evidenziato il ruolo dei Cluster Tecnologici, come modalità esemplare per facilitare la collaborazione aperta e il trasferimento di conoscenza tra imprese e ricerca e la costruzione di buone pratiche.** "Per lo sviluppo delle piccole e medie imprese, il B20 incoraggia lo sviluppo dei cluster e delle reti innovative come una modalità esemplare di gestione partecipata della conoscenza e costruzione di buone pratiche". Tra le soluzioni messe in luce, la promozione del modello italiano di open innovation e di collaborazione tra mondo delle imprese e della ricerca basato su competence center, cluster tecnologici e digital innovation hub.

La consegna del documento finale al presidente Macri non completa l'attività del B20 per questa tornata: da qui al 30 novembre 2018, quando si terrà l'incontro dei leader G20, collettivamente e individualmente i delegati dovranno promuovere i contenuti e le priorità definite. Poi avverrà il passaggio di consegne con la presidenza giapponese che ospiterà a Tokyo il 14 e 15 marzo 2019 il prossimo B20 Summit. Nel 2020 poi sarà il turno dell'Arabia Saudita.

Contatti

Carmen Disanto | direttore@energycluster.it | tel. 02 58370810



LOMBARDY ENERGY CLEANTECH CLUSTER

Chi siamo

Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) rappresenta il sistema produttivo lombardo per l'energia e l'ambiente. Nasce nel 2009 su iniziativa di 8 imprese e diventa associazione riconosciuta da Regione Lombardia nel 2014. Oggi, LE2C è una realtà affermata quale Cluster Tecnologico Lombardo per l'energia e l'ambiente a supporto della crescita, innovazione e competitività regionale. Un "laboratorio esteso" in cui poter sviluppare progetti di ricerca, innovazione e business, grazie alla presenza di un centinaio tra piccole, medie e grandi imprese, 15 associazioni imprenditoriali ed enti no profit, 9 tra università e centri di ricerca, 5 enti di pubblica amministrazione, 4 istituti bancari e organi di stampa di settore.

Cosa facciamo

LE2C opera su quattro Aree di Competenza:

- Smart Energy Systems – produzione e distribuzione di energia
- Sustainable Manufacturing – efficientamento energetico e maggiore vita degli impianti
- Green Building – Edifici a zero consumo
- Water Energy Nexus - Servizio Idrico Integrato, che comprende l'energia prodotta tramite l'utilizzo di acqua, l'energia consumata per estrarre, purificare, consegnare, trattare e smaltire l'acqua e la gestione dei residui e degli impatti sull'ambiente.

La **missione** di Lombardy Energy Cleantech Cluster è promuovere sinergie tra il mondo dell'impresa e quello della ricerca al fine di incrementare la competitività dei suoi associati.

Nel 2011, LE2C ha ottenuto l'attestazione di qualità Bronze Label dall'ESCA, mentre nel 2015 è stato il primo cluster italiano ad ottenere la **Gold Label** a certificare l'eccellenza del lavoro svolto.

LE2C è parte di diversi **network internazionali**, come **Vanguard Initiative**, una rete di regioni europee che lavorano insieme sulle tematiche della S3 (www.s3vanguardinitiative.eu). Il Cluster LE2C è coinvolto nei gruppi pilota Bio-economia e Produzione Energetica negli ambienti estremi.

Progetti europei in corso di cui è partner:

NeSSIE - North Sea Solution for Innovation in Corrosion for Energy (2017-2019) si propone di affrontare il tema della corrosione delle strutture negli impianti offshore di produzione di potenza da fonti rinnovabile quali: energia eolica, mareomotrice, del moto ondoso. L'obiettivo di NeSSIE è quello di definire tre progetti pilota con lo scopo di identificare nuovi materiali e soluzioni tecnologiche industrialmente avanzate che verranno testati nel Mare del Nord. [Scarica il volantino - http://www.nessieproject.com](http://www.nessieproject.com)

VIDA - Value-added Innovation in food chAins (2018-2021) finanziato dal bando INNOSUP di HORIZON 2020 per sostenere con contributi specifici le PMI della filiera agro-alimentare interessate a migliorare l'uso e l'efficienza di risorse energetiche (acqua ed altre fonti di energia). [Scarica il volantino - http://vidaproject.eu](http://vidaproject.eu)

LE2C | Via Pantano n.9 - 20122 Milano | info@energycluster.it | T. +39 02 58370800 | www.energycluster.it

Follow us on     @LE2Cluster